

**Delibera n. 77/2021**

**Oggetto: adesione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica all'Associazione denominata "European Open Science Cloud Association" (EOSC).**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) come *"...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici..."*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 *"...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il “*Codice della Amministrazione Digitale*”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le “*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010*”), ed, in particolare, l’articolo 2, che “*...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*”, e che disciplina, in particolare, la “*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il *“Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’AMICO è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;

- il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

**VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

**VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

**CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'AMICO è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco TAVANI è stato nominato Presidente dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

**VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato "*... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*";
- disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

**PREMESSO** che l'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto "*... è ente pubblico nazionale di ricerca e ha il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari; di diffonderne e divulgarne i relativi risultati; di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale...*";

## VISTE

le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:

- a) *promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- b) *progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
- c) *promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";*
- d) *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;*

## VISTO

altresì, l'articolo 24, comma 1, dello Statuto il quale prevede che "...L'INAF, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come specificate nell'articolo 2 del presente Statuto, e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può:

- a) *stipulare accordi e convenzioni;*
- b) *in conformità a quanto previsto dal "Piano Triennale di Attività", previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e acquisiti i pareri degli altri Dicasteri competenti, può partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138;*
- c) *promuovere la costituzione di nuove imprese, utilizzando personale proprio, anche in costanza di rapporto, e partecipare alla costituzione ed alla direzione, anche scientifica, di Centri di Ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri paesi;*
- d) *affidare lo svolgimento di attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, secondo procedure e modalità definite nei Regolamenti...";*

## PREMESSO

che in data 29 luglio 2020 si è formalizzata la costituzione dell'Associazione denominata "European Open Science Cloud Association", abbreviata in "EOSC Association" (EOSC), associazione internazionale senza scopo di lucro con sede a Bruxelles, avente lo scopo di "...promuovere l'Open Science, incoraggiando la creazione di nuova conoscenza, promuovendo l'istruzione, stimolando l'innovazione e migliorando l'accessibilità e la trasparenza...";

**VISTO** lo Statuto dell'Associazione "EOSC" – "European Open Science Cloud Association" costituita come associazione internazionale senza finalità di lucro a tempo indeterminato;

**VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 3, del predetto Statuto il quale prevede che *"...l'Associazione EOSC persegue il suo scopo attraverso gli sforzi sinergici dei suoi Soci, con la consulenza di un Comitato Strategia esterno, e attraverso la fornitura coordinata di servizi alla Comunità di ricerca europea, perseguendo una serie di attività che includono ma non si limitano a:*

- *Riunire le principali parti interessate nell'ambiente di ricerca europeo, inclusi ma non limitati, alle organizzazioni incaricate degli Stati membri e dei paesi associati, finanziatori della ricerca, fornitori di servizi, rappresentanti della comunità di ricerca e organizzazioni intergovernative, per concordare strategie per il progresso della "Open Science" (Scienza Aperta) e per ottimizzare le condizioni affinché i risultati della ricerca vadano a beneficio della comunità europea;*
- *Collaborare con la Commissione Europea, gli Stati Membri e i Paesi Associati su attività, incluse ma non limitate, alla creazione di una partnership e lo sviluppo di un'agenda strategica per la ricerca e l'innovazione (ASRI) per la scienza aperta nello spazio europeo della ricerca;*
- *Mantenere l'allineamento tra le attività promosse dall'Associazione e la strategia per la Open Science della Commissione europea;*
- *Identificare le esigenze dell'infrastruttura per l'acquisizione, l'archiviazione, l'elaborazione e la condivisione di diverse forme di dati;*
- *Promuovere i dati FAIR (facili da trovare, accessibili, interoperabili e riutilizzabili) e lo sviluppo di standard tra ricercatori e fornitori di servizi dati;*
- *Consentire l'accesso ai servizi chiave, inclusi ma non limitati, alle infrastrutture elettroniche, per promuovere l'accesso ampio e sicuro alle risorse di dati e ai servizi di elaborazione dati;*
- *Coordinare e promuovere gli strumenti tecnici e le competenze che consentono la cooperazione tra le infrastrutture di dati scientifici, esistenti e nuovi, all'interno del territorio geografico dei soggetti "Membri", come definiti nell'articolo 2.1;*
- *Promuovere la comunicazione, la divulgazione e il coinvolgimento tra i suoi "Membri" e "Osservatori", fornitori di servizi esterni, comunità di ricerca, le organizzazioni delle parti interessate e la società nel suo insieme per garantire la trasparenza e promuovere la scienza aperta a beneficio di tutti...";*

**VISTO** altresì l'articolo 2 dello Statuto dell'Associazione EOSC il quale prevede due tipologie di associati:

- a) Membri ordinari;
- b) Osservatori;

**CONSIDERATO** che ai sensi del predetto articolo vengono definiti i requisiti e le modalità di adesione all'Associazione EOSC, distinti per le due predette categorie di associati, nonché i diritti e gli obblighi derivanti dallo status di "membro" o di "osservatore" tra i quali il versamento della quota associativa annua;

- CONSIDERATO** altresì, che la procedura di adesione prevede che “...le domande di ammissione a membro o osservatore devono essere presentate per iscritto al Presidente dell’EOSC che li sottoporrà alla prossima Assemblea Generale dopo la ricezione delle domande. L’adesione è concessa dall’Assemblea Generale; il Consiglio o il Presidente possono ammettere i richiedenti come “Membri provvisori” o “Osservatori” in attesa delle decisioni finali dell’Assemblea Generale...”;
- VISTA** la nota del 27 ottobre 2020 con la quale il Professore Marco Tavani, nella sua qualità di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha manifestato l’opportunità per l’Istituto di aderire all’Associazione “EOSC” – “European Open Science Cloud Association”, in qualità di Membro, per valorizzare le proprie attività di Ricerca;
- CONSIDERATO** in particolare che l’INAF è coinvolto in numerose iniziative legate all’implementazione della *Open Science* attraverso le proprie infrastrutture di ricerca, le proprie infrastrutture di calcolo e le proprie attività di supporto e promozione della *scienza aperta*;
- PRESO ATTO** che in esito alla predetta domanda di adesione, l’Istituto Nazionale di Astrofisica è stato inserito nella lista dei “Membri provvisori”, la cui partecipazione all’EOSC è soggetta a ratifica da parte dell’Assemblea Generale dell’Associazione, come risulta dalla “PAPER D – List of Provisional Members and Observers”;
- VISTO** il Verbale della prima Assemblea Generale dell’EOSC (Constitutional General Assembly) del 17 Dicembre 2020, punto 3, “Ammissione dei Membri e degli Osservatori provvisori” dal quale risulta che “...il Presidente chiede ai Delegati dei quattro soci fondatori di ammettere il 138 membri provvisori e 49 osservatori provvisori. I delegati ammettono all’unanimità i membri provvisori e gli osservatori provvisori. Il presidente accoglie e si congratula per l’entusiasmo dei nuovi membri e Osservatori e rileva che ora fanno formalmente parte dell’Associazione...”;
- CONSIDERATO** che dall’adesione ufficiale all’Associazione EOSC deriva, tra l’altro, l’obbligo del versamento della quota associativa, decisa annualmente dalla Assemblea Generale sulla base del bilancio dell’Associazione, distinta per le due categorie di “Membro” e “Osservatore”.
- RILEVATO** che nel corso della predetta Assemblea Generale dell’EOSC (Constitutional General Assembly) del 17 Dicembre 2020, punto 16 “Adozione delle quote associative annuali e Budget 2021” sono state definite le quote associative annuali, per l’anno 2021, fissate in Euro 10.000 per i “membri” ed in Euro 2.000 per gli “osservatori”;
- RILEVATO** l’interesse per l’Istituto Nazionale di Astrofisica a partecipare in qualità di “Membro” all’Associazione EOSC - “European Open Science Cloud Association” al fine di collaborare alla realizzazione degli scopi della predetta Associazione, come innanzi richiamati, nonché di poter più efficacemente inserire l’INAF nell’ambito del contesto europeo in materia di *Open Science* attraverso le attività di cui l’Associazione EOSC si fa promotrice;

- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

### **DELIBERA**

**Articolo 1.** Di approvare e ratificare la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica all'Associazione denominata "EOSC" - "*European Open Science Cloud Association*", costituita come associazione internazionale a tempo indeterminato senza finalità di lucro, avente come scopo la promozione dell'*Open Science*, come specificato nelle premesse e nello Statuto dell'Associazione allegato alla presente deliberazione (Allegato 1).

**Articolo 2.** Di autorizzare l'erogazione della quota associativa prevista, per l'anno 2021, per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla "EOSC" - "*European Open Science Cloud Association*", quantificata in Euro 10.000,00 (diecimila/00), come richiamato in premessa.

**Articolo 4.** La copertura finanziaria della spesa di Euro 10.000,00 (diecimila/00) sarà assicurata dai fondi iscritti sulla Funzione Obiettivo 1.05.02.01 "*Relazioni Internazionali*", Capitolo 1.04.05.99.001.01 "*Altri trasferimenti correnti all'UE*" del Centro di Responsabilità Amministrativa 0.04.07 "*U.S.C. VII - Bandi competitivi*" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021.

**Articolo 5.** In base a quanto indicato nelle premesse, la copertura finanziaria della quota associativa prevista e quantificata dall'Assemblea Generale della "EOSC" per i successivi anni verrà garantita mediante prelievo dai fondi che saranno iscritti sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica degli Esercizi finanziari relativi.

Roma, 21 dicembre 2021

*Il Segretario*  
**Francesco Caprio**  
(Firmato digitalmente)

*Il Presidente*  
**Marco Tavani**  
(Firmato digitalmente)